

## **Durigon: dipendenti pubblici via dal lavoro da ottobre (ultime notizie)**

di Lorenzo Torrisi, *il Sussidiario*, 5.12.2018

– **RIFORMA PENSIONI 2019 E QUOTA 100**. Sulla riforma delle pensioni 2019 con Quota 100 arrivano dichiarazioni importanti di Claudio Durigon, sottosegretario al Lavoro.

### **RIFORMA PENSIONI, LE PAROLE DI DURIGON**



Claudio Durigon, in un'intervista al Messaggero, spiega che il provvedimento sulla [riforma delle pensioni 2019 con Quota 100](#) è sostanzialmente pronto e che i requisiti richiesti per l'ingresso in quiescenza sono quelli di cui si parla da tempo: almeno 62 anni di età e 38 di contributi. Chi nel settore privato "ha maturato i requisiti entro il 31 dicembre del 2018,

riceverà la prima pensione ad aprile del prossimo anno", mentre per quanto riguarda i dipendenti pubblici bisognerà attendere fino a ottobre, evidenzia il sottosegretario al Lavoro, che chiarisce anche che nel comparto pubblico, "oltre alla finestra trimestrale, stiamo ragionando su un preavviso di sei mesi per consentire al ministro della Funzione pubblica, Giulia Bongiorno, di svolgere i concorsi pubblici necessari a sostituire il personale che lascerà il lavoro. Vanno evitate carenze di lavoratori nella Pubblica amministrazione".

L'ex sindacalista ribadisce anche un concetto già espresso nei giorni scorsi: [i fondi stanziati sono più che sufficienti](#) a coprire il costo delle misure, tanto che potrebbero avanzare, nel 2019, 2 miliardi di euro. Inoltre, dal 2022 ci sarà Quota 41, per la quale ci sarà "un provvedimento successivo" rispetto a quello relativo a Quota 100, di modo che "avremo l'opportunità anche di vedere come si sono scaricate le platee di Quota 100 per decidere se le due modalità di uscita possano coesistere. O magari limitare in futuro Quota 100 solo alle categorie speciali". Durigon annuncia anche che ci sarà la pace contributiva, con la quale verrà anche data la possibilità "alle imprese di allungare i termini di pagamento delle cartelle contributive".